

Scuola Superiore Meridionale

Law and Organizational Studies for the Promotion of Diversity and Inclusion

a.a. 2025/26

I semestre

Organizational practices

Luigi Maria Sicca

lumsicca@unina.it

Descrizione del corso

Il corso è rivolto agli studenti di dottorato e agli allievi ordinari, provenienti da qualsiasi area di ricerca della Scuola Superiore Meridionale. Il carico didattico e la valutazione finale terranno conto del diverso grado di istruzione e del momento della formazione degli studenti. Il corso, adottando una lente multidisciplinare, affronterà il tema della pratica organizzativa attraverso un approccio practice-based che considera i processi dell'organizzare nel loro aspetto dinamico: ovvero le organizzazioni vengono analizzate come prodotti di pratiche sociali, materiali e discorsive. La pratica, dunque, viene assunta come "insieme di pratiche" che si estendono sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione divenendo un principio che ordina le relazioni organizzative.

Particolare attenzione sarà dedicata alla considerazione delle pratiche come *loci* situate spazialmente e temporalmente e che sono composte da processi *in divenire* costituiti da molteplici fattori. Tenendo conto della performatività della pratica (cosa fa la pratica) si vedrà come l'*embodiement* si pone come centro della pratica stessa e come questa possa riprodurre modelli di sapere, relazioni di potere e definizioni identitarie tenendo conto dell'approccio post-umanista che prende in considerazione le relazioni con aspetti quali tecnologie, artefatti e ambienti.

Tale approccio si inserisce nel cambio di paradigma nella teoria organizzativa dall'organizzazione all'organizzare. Inaugurato dal lavoro di Weick (1979) e Czarniawska (2015), questo passaggio dà preminenza alla dimensione processuale e contingente dell'agire organizzativo, laddove la teoria classica si era concentrata sulla ricerca di stabilizzazione attraverso regole, ruoli e procedure. Da questa prospettiva, la pratica costituisce il momento in cui l'organizzare si costruisce e ricostruisce in divenire, attraverso discorsi, corpi, percezioni e affetti. In questa direzione, importanza

particolare è riconosciuta alle performance del sé e ai processi di sensemaking, all'apprendimento collettivo e alle interdipendenze che caratterizzano la vita organizzativa.

Obiettivi

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere l'approccio practice-based nel suo senso più ampio
- Comprendere l'utilizzo del termine performance e performativo nel contesto di studi
- Padroneggiare i principali strumenti delle pratiche organizzative
- Riconoscere le interrelazioni tra aspetti umani e non umani messi in campo in situazioni organizzative formali e informali e in quelle quotidiane (riunione di lavoro, lezione, visita medica, ecc)
- Riconoscere l'importanza delle pratiche embodied e della etnografia affettiva

Metodi di apprendimento

- Gli studenti saranno tenuti a leggere i testi obbligatori relativi a ciascuna lezione, come elencati nel programma dettagliato qui di seguito.
- Le lezioni saranno basate su discussioni tra il docente e gli studenti in merito alle principali questioni emerse dalle letture. Inoltre, gli studenti dovranno confrontarsi criticamente con i testi, identificandone i principali punti di forza e di debolezza.
- Tutti gli studenti sono tenuti a partecipare attivamente al dibattito, fornendo commenti e ponendo domande sui temi trattati a lezione.
- Gli studenti di dottorato dovranno preparare una presentazione finale che approfondisca uno degli aspetti trattati a lezione. Il lavoro sarà presentato durante l'ultima lezione del corso.

Materiale del corso

Il materiale del corso sarà costituito da capitoli di libri e articoli di riviste accademiche. Oltre alle letture obbligatorie elencate per ciascuna lezione, durante le lezioni verranno suggerite ulteriori letture di approfondimento su specifici argomenti. Alcuni dei testi obbligatori saranno disponibili presso la Biblioteca di Ateneo. Gli studenti che dovessero incontrare difficoltà nel reperimento dei materiali possono contattare il docente al seguente indirizzo email: lumsicca@unina.it

Esame e valutazione

Gli studenti di dottorato saranno valutati sulla base della loro partecipazione costruttiva alle lezioni e della presentazione finale. La qualità della partecipazione in aula rappresenterà il 60%

della valutazione complessiva. Gli studenti ordinari concorderanno con il docente la modalità di valutazione durante il corso.

Presentazione finale

Gli studenti dovranno preparare una presentazione che approfondisca, a loro scelta, uno degli aspetti trattati a lezione. La presentazione potrà essere realizzata in qualsiasi formato (PowerPoint, elaborato artistico, lavoro sonoro, project work, lavoro multimediale, paper scientifico, ecc.) e dovrà essere discussa con la classe durante l'ultima lezione.

Programma dettagliato

Lezione 1 01/10/2025 09:00-11:00 Aula 2	Che cos'è la pratica
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> Gherardi, S. (ed.) (2019) <i>How to Conduct a Practice-Based Study</i>, 2nd ed. Cheltenham: Edward Elgar - Introduction
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> Bourdieu, P. (2013) <i>Il senso pratico</i>, Armando Editore, Introduzione, pp 38 - 44

Lezione 2 02/10/2025 09:00-11:00 Aula 5	La pratica negli studi organizzativi
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> Gherardi, S. (ed.) (2019) <i>How to Conduct a Practice-Based Study</i>, 2nd ed. Cheltenham: Edward Elgar – Estratti dai cap. 1 -5
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> Gherardi, S. (2000). Practice-Based Theorizing on Learning and Knowing in Organizations. <i>Organization</i>, 7(2), 211-223. https://doi.org/10.1177/135050840072001 (Original work published 2000)

Lezione 3 07/10/2025 09:00-11:00 Aula 2	Quali metodi usare per approcciare lo studio delle pratiche?
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> Gherardi, S. (ed.) (2019) <i>How to Conduct a Practice-Based Study</i>, 2nd ed. Cheltenham: Edward Elgar, pp 201-225

Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> Wenger, E. (2000). Communities of Practice and Social Learning Systems. <i>Organization</i>, 7(2), 225-246. https://doi.org/10.1177/135050840072002 (Original work published 2000)
-------------------	---

Lezione 4 08/10/2025 09:00-11:00 Aula 2	L'approccio post-umanista alla pratica
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> Cozza, M., Gherardi, S. (ed.) (2023) The posthumanist epistemology of Practice Theory – Introduction
Optional readings	

Lezione 5 14/10/2025 09:00-11:00 Aula 2	La pratica come conoscenza sensibile e come sociomaterialità
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> Gherardi, S. (ed.) (2019) How to Conduct a Practice-Based Study, 2nd ed. Cheltenham: Edward Elgar – Estratti dai cap. 3 e 4
Optional readings	

Lezione 6 15/10/2025 09:00-11:00 Aula 2	La pratica come <i>agencement</i>
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> Cozza, M., Gherardi, S. (ed.) (2023) The posthumanist epistemology of Practice Theory – Introduction
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> Gherardi, S. (ed.) (2019) How to Conduct a Practice-Based Study, 2nd ed. Cheltenham: Edward Elgar – pp-226-248

Lezione 7 21/10/2025 09:00-11:00 Aula 2	Etnografia affettiva
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> Gherardi, S. (2018). Theorizing affective ethnography for organization studies. <i>Organization</i>, 26(6), 741-760.

	https://doi.org/10.1177/1350508418805285 (Original work published 2019)
Optional readings	

Lezione 8 22/10/2025 09:00-11:00 Aula 2	Etnografia affettiva
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> • Cozza, M., Gherardi, S. (ed.) (2023) The posthumanist epistemology of Practice Theory – Cap. 6
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> • Ashcraft, K. L. (2017). ‘Submission’ to the rule of excellence: Ordinary affect and precarious resistance in the labor of organization and management studies. <i>Organization</i>, 24(1), 36-58. https://doi.org/10.1177/1350508416668188 (Original work published 2017)

Lezione 9 28/10/2025 09:00-11:00 Aula 2	Appunti sul concetto di Performance
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> • Schechner, R. (2006), Performance Studies, ‘Maps as performance’
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> • Schechner, R. (2006), Performance Studies, ‘What is performance?’

Lezione 10 29/10/2025 09:00-11:00 Aula 2	Students’ works discussion – Q&A
	Gli studenti condivideranno domande e dubbi sul proprio lavoro in corso, presenteranno i risultati preliminari e discuteranno con la classe del lavoro in atto.